

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA



---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 19 febbraio 2021

In Aosta, il giorno diciotto (18) del mese di febbraio dell'anno duemilaventuno con inizio alle ore otto e quattro minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente Erik LAVEVAZ**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Roberto BARMASSE**

**Luciano CAVERI**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Chiara MINELLI**

**Davide SAPINET**

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA, \_\_\_\_\_

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **140** OGGETTO :

INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE APPARTENENTE ALLA QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE PER IL 2021, AD INTEGRAZIONE DELLA DGR 1295/2020. ACCOGLIMENTO DI ISTANZA DI MOBILITÀ VOLONTARIA E DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DI REGGENZA. PRENOTAZIONE DI SPESA.

## LA GIUNTA REGIONALE

richiamati:

- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare:
  - l'articolo 3, comma 3, lettere b) e d), il quale attribuisce agli organi di direzione politico-amministrativa la competenza a istituire, modificare, sopprimere e graduare le strutture organizzative dirigenziali, a definirne le relative competenze e a individuare i requisiti oggettivi per ciascuna tipologia di incarico dirigenziale, nonché a provvedere alla ripartizione delle risorse umane da assegnare a ciascuna struttura organizzativa dirigenziale, sulla base degli obiettivi e dei programmi individuati ai sensi del comma 1, e ad adottare il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale e i suoi aggiornamenti annuali, su proposta dei dirigenti di primo livello, sentiti i dirigenti interessati o, in mancanza del primo livello dirigenziale, su proposta dei dirigenti competenti;
  - l'articolo 6, comma 2, il quale prevede che la dotazione organica dell'Amministrazione regionale è definita con legge;
  - l'articolo 6, comma 2, lettera b), il quale stabilisce che gli organi di direzione politico-amministrativa definiscono, tra l'altro, la ripartizione della dotazione organica in categorie, posizioni e profili professionali, suddivisa per ogni struttura organizzativa dirigenziale;
  - l'articolo 18, il quale prevede che l'accesso al qualifica unica dirigenziale avviene per concorsi per esami, cui possono partecipare, tra gli altri, i dipendenti a tempo indeterminato, in possesso di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di effettivo servizio con inquadramento nella categoria immediatamente inferiore alla qualifica unica dirigenziale;
  - l'articolo 20, comma 4, il quale prevede che, prima di procedere al conferimento degli incarichi, l'ente rende conoscibili, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito istituzionale, il numero e la tipologia dei posti dirigenziali che si rendono disponibili, le competenze richieste e i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità dei dirigenti interessati appartenenti alla qualifica unica dirigenziale e le valuta;
  - l'articolo 20, comma 5, il quale prevede che gli incarichi dirigenziali possano essere conferiti, fornendone esplicita motivazione, a personale esterno all'ente in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale e dei requisiti di cui agli articoli 21, comma 2, e 22, comma 4, entro il limite complessivo massimo del 15 per cento della dotazione organica dirigenziale;
  - l'articolo 22, comma 2, il quale prevede che gli incarichi di dirigente di secondo livello sono conferiti dal competente organo di direzione politico amministrativa dell'ente, su proposta del dirigente di primo livello;
  - l'articolo 26, comma 2, il quale prevede che in caso di vacanza di un posto dirigenziale di secondo livello, le funzioni dirigenziali possono essere, altresì, affidate a dipendenti di categoria D, con contratto di lavoro a tempo pieno, in possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica unica dirigenziale previsti dall'articolo 18, comma 1, lettera a), a condizione che, alla data di affidamento, sia stata prevista la procedura concorsuale

- quale modalità di copertura del posto, mediante inserimento della stessa nel piano di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui agli articoli 3, comma 3, lettera d), e che l'incarico conferito, previa procedura di selezione comparativa per titoli tra tutti coloro che, nell'ente, abbiano i requisiti professionali stabiliti per l'incarico da assegnare, ha durata sino al termine della predetta procedura concorsuale e non concorre alla determinazione del limite di cui all'articolo 20, comma 5;
- l'articolo 39, il quale prevede l'inquadramento del personale dell'Amministrazione regionale nel ruolo unico regionale;
  - l'articolo 41, comma 3, il quale prevede che prima di procedere all'espletamento di procedure selettive pubbliche per la copertura di posti vacanti della dotazione organica, gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, verificano l'assenza di personale in disponibilità iscritto negli elenchi di cui all'articolo 44, comma 2, utilmente ricollocabile;
  - l'articolo 43, comma 4, il quale prevede che gli enti del Comparto possono ricoprire posti vacanti della dotazione organica mediante cessione del contratto individuale di lavoro di dipendenti, appartenenti alla stessa categoria e posizione, in servizio presso altri enti del comparto unico regionale, in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'accesso ad un eventuale nuovo profilo, secondo le modalità definite dal contratto collettivo regionale di lavoro. Il trasferimento è disposto sulla base della professionalità del dipendente richiedente, in relazione al posto ricoperto e a quello da ricoprire, previo assenso dell'ente di appartenenza;
- il regolamento regionale 12 febbraio 2013, n. 1 (Nuove disposizioni sull'accesso, sulle modalità e sui criteri per l'assunzione del personale dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione del regolamento regionale 11 dicembre 1996, n. 6);
  - la legge 19 giugno 2019, n. 56 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo), la quale prevede, all'articolo 3, comma 8, che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019/2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 (Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse), che restano, in ogni caso, attivabili quali modalità ulteriori e alternative per la copertura di posti vacanti della dotazione organica;
  - la legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), la quale prevede, all'articolo 91, comma 8, la proroga della validità delle graduatorie degli enti di cui all'articolo 1, comma 1, della l.r. 22/2010, vigenti alla data del 31 dicembre 2019 ed esitate da procedure bandite entro il 31 dicembre 2018, sino al 31 dicembre 2021;
  - la legge regionale 21 dicembre 2020, n. 12 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2021/2023), e, in particolare:
    - l'articolo 3, comma 1, il quale prevede che: *“Per l'anno 2021, l'Amministrazione regionale è autorizzata a effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite della*

*spesa teorica calcolata su base annua con riferimento alle unità di personale, anche di qualifica dirigenziale, cessate dal servizio nel 2020 e non sostituite e alle cessazioni programmate per l'anno 2021, fermo restando che le nuove assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni, a qualsiasi titolo, che determinano la relativa sostituzione.”;*

- l'articolo 3, comma 6, il quale prevede che: *“Nei limiti delle facoltà di cui al presente articolo, l'Amministrazione regionale, gli enti locali e gli altri enti di cui all'articolo 1, comma 1, della l.r. 22/2010, provvedono alle assunzioni a tempo indeterminato in via prioritaria mediante utilizzo delle graduatorie vigenti alla data dell'assunzione, con il seguente ordine: a) scorrimento di graduatorie proprie; b) utilizzo, ai sensi dell'articolo 6 del r.r. 1/2013, di graduatorie di altri enti del comparto unico regionale, a condizione che la convenzione sia stata stipulata in data anteriore all'approvazione della graduatoria; c) utilizzo delle graduatorie generali esitate dalle procedure selettive uniche di cui all'articolo 40 del r.r. 1/2013, nel caso in cui l'ente che deve procedere all'assunzione non risulti coinvolto nella procedura selettiva.”;*
  - l'articolo 4, nel quale sono definite le dotazioni organiche del Consiglio regionale, della Giunta regionale, delle istituzioni scolastiche ed educative dipendenti dalla Regione, del Corpo forestale della Valle d'Aosta e del personale professionista del Corpo valdostano dei vigili del fuoco;
  - l'articolo 5, comma 2, il quale proroga al 30 giugno 2021 la scadenza degli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 20, comma 5, della l.r. 22/2010 (soggetti non appartenenti alla qualifica unica dirigenziale), in scadenza entro la data del 31 dicembre 2020;
- il Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione autonoma Valle d'Aosta, sottoscritto in data 5 ottobre 2011, e, in particolare, l'articolo 17, comma 1, il quale prevede che tutti i dirigenti, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, hanno diritto a un incarico dirigenziale, e l'articolo 33, il quale disciplina la mobilità a domanda di dirigenti degli enti del comparto unico regionale, subordinandola all'intesa tra le Amministrazioni interessate, di provenienza e di destinazione;

richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 1161 in data 23 agosto 2019, avente a oggetto: “Approvazione del piano delle modalità di reclutamento, attraverso l'avvio di concorsi o di procedure selettive uniche, per la copertura dei posti dell'amministrazione regionale e degli enti del comparto unico per il triennio 2019/2021. Prenotazione di spesa” e la successiva deliberazione di modificazione n. 1354 del 4 ottobre 2019;
- n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;
- n. 1295 del 30 novembre 2020, avente a oggetto: “Approvazione del Piano triennale del fabbisogno delle risorse umane dell'Amministrazione regionale per il periodo 2020/2022”, che ha rinviato a successiva deliberazione la previsione delle facoltà assunzionali relativamente agli incarichi dirigenziali vacanti o che si renderanno vacanti a seguito della procedura di pubblicità prevista ai sensi dell'articolo 20, comma 4, della l.r. 22/2010;
- n. 1335 del 9 dicembre 2020, avente a oggetto: “Approvazione della revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021” e

le successive deliberazioni di modificazione, n. 1357 del 14 dicembre 2020 e n. 110 dell'8 febbraio 2021;

- n. 50 del 25 gennaio 2021, avente a oggetto: “Determinazioni in merito al conferimento degli incarichi dirigenziali di supplenza, ai sensi dell’art. 26, comma 1, della l.r. 22/2010. Prenotazione di spesa”;

ritenuto necessario procedere, all’esito del conferimento degli incarichi dirigenziali previa pubblicità interna ai sensi dell’articolo 20, comma 4, della l.r. 22/2010, compresa, da ultimo, quella riferita alla Struttura gestione risorse e patrimonio del Consiglio regionale, all’aggiornamento del documento di programmazione del fabbisogno di personale relativo all’organico della Giunta regionale e del Consiglio regionale, a integrazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1295 del 30 novembre 2020, per la parte relativa al personale di qualifica unica dirigenziale, mediante individuazione delle priorità assunzionali, nei limiti delle facoltà autorizzate, e delle relative modalità di copertura, avuto riguardo ai posti che risultano vacanti al 1° gennaio 2021 e a quelli che, a vario titolo, a fronte di cessazioni dal servizio programmate o della scadenza di incarichi precedentemente conferiti e prorogati, risulteranno vacanti nel primo semestre del 2021;

considerato che il numero complessivo delle posizioni dirigenziali attualmente istituite, per effetto della revisione organizzativa approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 del 9 dicembre 2020, è pari a 100 presso la Giunta regionale e a 4 presso il Consiglio regionale, mentre il numero dei dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale è pari a 72, insufficiente, quindi, per divario, a garantire la copertura della totalità dei posti dirigenziali previsti e istituiti;

preso atto che, per quanto disposto dall’articolo 3, comma 1, della l.r. 12/2020, per l’anno 2021, il numero massimo dei posti dirigenziali vacanti per i quali l’Amministrazione regionale può procedere alla copertura, con le diverse modalità consentite, mediante assunzioni a tempo indeterminato è pari a 10 unità - il cui costo corrisponde alla spesa teorica calcolata su base annua con riferimento alle unità di personale, di qualifica dirigenziale, cessate dal servizio nel 2020 e non sostituite e alle cessazioni programmate per l’anno 2021 - e che tali facoltà assunzionali non sono state conteggiate nella determinazione del fabbisogno assunzionale riferito al personale appartenente alle categorie, come da istruttorie di cui alle note prot. n. 27376/UP in data 18 novembre 2020 e prot. n. 2794/UP in data 4 febbraio 2021, depositate agli atti del Dipartimento personale e organizzazione;

considerato che l’articolo 21 della l.r. 22/2010 stabilisce che gli incarichi di dirigente di primo livello sono conferiti al personale di qualifica unica dirigenziale interno all’Ente o a personale a esso esterno, in possesso dei requisiti ivi previsti, e che, pertanto, in relazione a detti posti non può procedersi alla copertura mediante lo scorrimento di graduatorie esistenti o l’indizione di nuove procedure concorsuali;

considerato che è tutt’ora vigente la graduatoria generale approvata con provvedimento dirigenziale n. 2147 del 24 aprile 2018, recante: “Approvazione delle graduatorie finali della procedura selettiva unica, per esami, per l’assunzione a tempo indeterminato di un dirigente tecnico (qualifica unica dirigenziale), nell’ambito dell’organico del Comune di Aosta”, per il cui accesso è richiesto il possesso di una delle seguenti lauree magistrali: LM-4 (Architettura e ingegneria edile-architettura), LM-23 (Ingegneria civile), LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), LM-26 (Ingegneria della sicurezza) o lauree ad esse

equipollenti per legge, e dell'abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere che dà diritto all'iscrizione alla sezione "A" del relativo Albo professionale, nella quale risultano utilmente collocati tre soggetti idonei;

considerato che, con nota prot. 3091 in data 21 gennaio 2021, assunta al prot. 1701/UP in pari data, il Sindaco del Comune di Aosta ha manifestato l'intendimento di assumere un dirigente tecnico, attingendo dalla graduatoria del Comune di Aosta, parimenti approvata con il succitato provvedimento dirigenziale 2147/2018, in quanto esitata dalla medesima procedura selettiva unica, dal che consegue la prevedibile utilizzabilità della graduatoria generale per la copertura di due posti, anziché tre, in conseguenza della decadenza dalla stessa del candidato che verrà assunto dal Comune di Aosta, in applicazione dell'articolo 40, comma 9, del r.r. 1/2013;

considerato che con nota, prot. n. 2046/UP del 26 gennaio 2021, la dott.ssa Anna Maria Careri (dirigente a tempo indeterminato presso il Comune di Aosta) ha rinnovato l'istanza di mobilità tra enti del comparto unico regionale mediante trasferimento dal Comune di Aosta all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 43, comma 4, della l.r. 22/2010 e dell'articolo 33 del Testo unico delle disposizioni contrattuali, a copertura di posti dirigenziali vacanti corrispondenti con il proprio titolo di studio e profilo professionale;

richiamate le precedenti istanze di mobilità verso l'Amministrazione regionale presentate dalla dirigente, dott.ssa Anna Maria Careri, negli anni 2017, 2018 e 2019 (prot. 20012/UP dell'8 agosto 2017, prot. 16926/UP del 23 luglio 2018, prot. 20933/UP in data 17 settembre 2018, prot. 28431/UP in data dicembre 2018 e prot. 17087/UP in data 8 luglio 2019);

considerato che la richiedente è dirigente a tempo indeterminato presso il Comune di Aosta a seguito di procedura concorsuale dal 5 maggio 2003 e che la stessa ha ricoperto, dal 26 aprile 2017 al 16 settembre 2018 e dal 15 aprile 2019 a tutt'oggi, nell'Amministrazione regionale, l'incarico dirigenziale di natura fiduciaria, con contratto di lavoro a tempo determinato in qualità di Capo dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles (secondo livello, graduazione A), giusta, da ultimo, deliberazione della Giunta regionale n. 376 in data 25 marzo 2019;

preso atto del nulla osta, anticipato con nota a firma del Sindaco del comune di Aosta, prot. n. 7073 del 12 febbraio 2021, espresso dall'Amministrazione di appartenenza, Comune di Aosta, mediante la deliberazione n. 17 del 17 febbraio 2021 trasmessa, nella medesima data, con nota prot. n. 7679, assunta al prot. n. 3680/UP;

ritenuto, pertanto, in considerazione di tutto quanto sopra richiamato e considerato, di dover individuare i posti dirigenziali vacanti per i quali si rende prioritaria la copertura, prevedendo al contempo la relativa modalità, vale a dire il preventivo utilizzo della precitata graduatoria generale laddove per il posto da ricoprire sia previsto un titolo di studio corrispondente a quelli stabiliti per l'ammissione alla procedura o, laddove il titolo di studio sia diverso e, quindi, non sia possibile procedere con lo scorrimento della graduatoria, l'avvio di procedure concorsuali o la mobilità a domanda, ricorrendone i presupposti di legge e di contratto, compatibilmente, in tale ultimo caso, con il titolo di studio e i requisiti professionali e competenziali del dirigente richiedente, risultanti dal *curriculum vitae* allegato alla relativa istanza e depositato agli atti;

richiamata, inoltre, la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 4/2021 del 19 gennaio 2021 relativa all'autorizzazione al trasferimento della dott.ssa Rosaria Castronovo, appartenente alla qualifica unica dirigenziale, dall'organico del Consiglio regionale all'organico della Giunta regionale e la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 55 del 25 gennaio 2021 relativa al trasferimento e al contestuale conferimento alla dott.ssa Rosaria Castronovo dell'incarico dirigenziale della S.O. Affari di Prefettura, nella quale si dà atto della nota prot. n. 371 del 19 gennaio 2021 con cui il Presidente del Consiglio regionale acconsente al detto trasferimento, rilevando però la necessità che *“sia garantita la facoltà assunzionale laddove la procedura di pubblicità per la copertura del posto dirigenziale presso la struttura Gestione risorse e patrimonio del Consiglio regionale risulti infruttuosa e occorra procedere all'espletamento di un bando di concorso per la copertura del posto stesso”*;

tenuto conto che i posti dirigenziali di secondo livello vacanti, o che si renderanno vacanti nel primo semestre 2021, con le decorrenze a fianco indicate, sono i seguenti:

<i>Struttura</i>	<i>Vacante dal</i>	<i>Laurea richiesta</i>
Gestione risorse e patrimonio Consiglio regionale	01/02/2021	Nessuna laurea specifica richiesta
Sanzioni amministrative	01/01/2021	Laurea in ambito giuridico
Amministrazione e formazione del personale	01/01/2021	Laurea in ambito giuridico o economico
Consorzi di miglioramento fondiario e produzioni vegetali	01/01/2021	Laurea in discipline agrarie
Foreste e sentieristica	01/01/2021	Laurea in discipline forestali, agrarie o ambientali Possesso dell'abilitazione alla professione di dottore forestale
Patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali	01/01/2021	Laurea in conservazione dei beni culturali, indirizzo beni storico-artistici o in discipline storico-artistiche
Patrimonio archeologico e restauro beni monumentali	01/01/2021	Laurea magistrale in architettura con abilitazione all'esercizio della relativa professione
Controllo progetti europei e statali	01/01/2021	Laurea in ambito giuridico, economico o in scienze politiche
Programmazione fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione	01/03/2021	Laurea in ambito giuridico, economico o in scienze politiche.
Espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco	16/01/2021	Laurea in discipline giuridiche
Controllo delle società e degli enti partecipati	01/01/2021	Laurea magistrale in discipline economiche o giuridiche

Programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera	01/01/2021	Laurea in discipline economiche o giuridiche
Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati	01/01/2021	Laurea magistrale in discipline economiche, tecniche o giuridiche
Programmi per lo sviluppo regionale	01/03/2021	Laurea in ambito economico, giuridico o in scienze politiche
Politiche per l'inclusione lavorativa	01/01/2021	Laurea in discipline economiche, giuridiche, socio-economiche o sociali
Politiche della formazione	01/01/2021	Laurea in discipline giuridiche, economiche, socio-economiche o sociali
Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari	01/03/2021	Laurea in discipline economiche o tecniche
Viabilità e opere stradali	09/05/2021	Laurea in ingegneria
Sicurezza e logistica	01/07/2021	Laurea in ambito giuridico o tecnico
Politiche regionali di sviluppo rurale	01/07/2021	Laurea in discipline agrarie
Promozione e progetti europei per lo sviluppo del settore turistico	01/07/2021	Laurea in discipline economiche, giuridiche, tecniche o umanistiche
Stazione unica appaltante e programmazione dei lavori pubblici	01/07/2021	Laurea in discipline tecniche
Pianificazione territoriale	01/07/2021	Laurea in architettura, in ingegneria o in discipline ambientali

esaminata complessivamente la situazione e considerate le necessità che, prioritariamente, l'Amministrazione regionale deve soddisfare mediante la celere copertura dei posti dirigenziali vacanti, onde assicurare sin da subito continuità, efficacia e efficienza dell'azione amministrativa;

considerato che, eccezion fatta per i posti dirigenziali riferiti alle strutture organizzative "*Politiche regionali di sviluppo rurale*" e "*Patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali*", per i quali sono previsti titoli di studio specifici (laurea in scienze agrarie e laurea in conservazione dei beni culturali, indirizzo beni storico-artistici o in discipline storico-artistiche) che rendono necessaria l'indizione di procedure concorsuali distinte, e per quelli da coprire mediante scorrimento della graduatoria generale precitata, i restanti posti, per i quali prevedere la copertura mediante l'avvio di procedura concorsuale, saranno messi contestualmente a concorso mediante un'unica procedura selettiva, di area giuridico/economica;

rilevato che la previsione di una procedura selettiva per la copertura di più posti, di area giuridico/economica, necessita la modificazione delle schede relative alle strutture organizzative "*Gestione risorse e patrimonio del Consiglio regionale*" e "*Espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco*", onde garantire l'economicità nello

svolgimento delle procedure, assicurando lo scorrimento della graduatoria secondo il punteggio di merito, senza pregiudizio, però, per la professionalità richiesta per i posti da ricoprire, con la previsione, quanto alla scheda della prima struttura, del titolo di studio richiesto per l'accesso alla qualifica unica dirigenziale, allo stato non contemplato, della "laurea in ambito economico o giuridico" e, quanto alla scheda della seconda struttura, della laurea in ambito giuridico accanto a quella in ambito economico, che risulta altrettanto coerente con le attribuzioni assegnate alla struttura organizzativa in questione;

ritenuto, pertanto, di individuare le facoltà assunzionali e le relative modalità di copertura, con le sopraindicate date di decorrenza, come segue:

	<i>Struttura</i>	<i>Laurea richiesta</i>	<i>Modalità di copertura</i>
1	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari	Laurea in discipline economiche o tecniche	Scorrimento della graduatoria generale approvata con provvedimento dirigenziale n. 2147 del 24 aprile 2018
2	Viabilità e opere stradali	Laurea in ingegneria	Scorrimento della graduatoria generale approvata con provvedimento dirigenziale n. 2147 del 24 aprile 2018
3	Patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali	Laurea in conservazione dei beni culturali, indirizzo beni storico-artistici o in discipline storico-artistiche	Procedura concorsuale
4	Programmazione fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione	Laurea in ambito giuridico, economico o in scienze politiche.	Procedura concorsuale
5	Espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco	Laurea in ambito economico o giuridico	Procedura concorsuale
6	Amministrazione e formazione del personale	Laurea in ambito giuridico o economico	Mobilità comparto mediante accoglimento di istanza di mobilità volontaria
7	Programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera	Laurea in discipline economiche o giuridiche	Procedura concorsuale
8	Programmi per lo sviluppo regionale	Laurea in ambito economico, giuridico o in scienze politiche	Procedura concorsuale
9	Politiche regionali di sviluppo rurale	Laurea in discipline agrarie	Procedura concorsuale
10	Gestione risorse e patrimonio Consiglio regionale	Laurea in ambito economico o giuridico	Procedura concorsuale

ritenuto, di conseguenza, di accogliere l'istanza di mobilità presentata dalla dirigente del Comune di Aosta, dott.ssa Anna Maria Careri, a copertura del posto dirigenziale vacante presso la Struttura "Amministrazione e formazione del personale", secondo livello, graduazione A, stante l'assenso espresso dal Comune di Aosta, Ente di appartenenza, risultando il titolo di studio e i requisiti professionali e competenziali posseduti dalla predetta dirigente compatibili con il posto dirigenziale vacante da ricoprire, come da *curriculum vitae* allegato alla relativa istanza e depositato agli atti del Dipartimento personale e organizzazione;

ritenuto di rinviare a successiva deliberazione il conferimento dell'incarico dirigenziale alla dott.ssa Anna Maria Careri presso la Struttura organizzativa "Amministrazione e formazione del personale", secondo livello, graduazione A, dal 1° aprile 2021 e la contestuale revoca, dalla medesima data, dell'incarico dirigenziale fiduciario presso la Struttura Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, conferitole, da ultimo, con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 376 in data 25 marzo 2019;

considerato che, per i restanti posti dirigenziali vacanti per la cui copertura è prevista la procedura concorsuale nel piano di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, è possibile disporre, sino alla conclusione della stessa e, comunque, sino all'assunzione dei vincitori, la temporanea copertura mediante l'attribuzione di incarichi dirigenziali di reggenza, secondo quanto stabilito dall'articolo 26, comma 2, della l.r. 22/2010 a dipendenti di categoria D con contratto di lavoro a tempo pieno, in possesso dei requisiti per l'accesso alla qualifica unica dirigenziale previsti dall'articolo 18, comma 1, della l.r. 22/2010, previa procedura di selezione comparativa per titoli tra tutti coloro che nell'Ente abbiano i requisiti professionali stabiliti per l'incarico da assegnare;

ritenuto necessario disciplinare, al fine dell'attribuzione dei predetti incarichi dirigenziali di reggenza, la procedura di selezione comparativa per titoli tra i dipendenti di categoria D dell'Amministrazione regionale, che siano in possesso dei seguenti requisiti generali per la presentazione della candidatura:

- essere dipendente di categoria D, a tempo indeterminato, dell'Amministrazione regionale, con almeno cinque anni di effettivo servizio;
- essere in possesso della laurea richiesta per il conferimento dell'incarico in questione e di ogni altro titolo richiesto per il predetto posto;
- non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni, superiori al rimprovero verbale;

rilevato che dell'intendimento di conferire un incarico dirigenziale di reggenza dovrà essere data previa pubblicità, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella Sezione "*Sportello del dipendente*", di un avviso nel quale saranno indicati i requisiti professionali richiesti per i posti da ricoprire;

ritenuto che le istanze, sottoscritte e corredate di *curriculum vitae* in formato europeo, in numero non superiore a due per ciascun candidato che dovrà a tal fine indicare l'ordine di preferenza, dovranno pervenire, entro 7 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, al Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, il quale verificherà l'ammissibilità delle candidature in ordine al possesso dei requisiti generali di ammissione, predisporrà

l'elenco dei candidati ammessi e lo invierà, unitamente alle candidature presentate, alla Commissione giudicatrice competente, di seguito denominata Commissione;

ritenuto che la Commissione dovrà essere composta dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, con funzioni di Presidente, dal Coordinatore del Dipartimento interessato e da altro Coordinatore del ramo dell'Amministrazione (Assessorato/Presidenza) cui fa capo il Dipartimento interessato, designato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione o, nel caso di posti del Consiglio regionale, composta dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, con funzioni di Presidente, dal Segretario generale del Consiglio regionale e dal Segretario generale della Regione;

ritenuto, inoltre, che la Commissione procederà alla valutazione comparativa delle candidature, attribuendo un punteggio finale in centesimi, risultante dalla sommatoria dei punteggi assegnati per ognuno dei seguenti parametri di valutazione:

- esperienza professionale maturata nell'ambito delle attribuzioni di struttura: costituiscono elemento di valutazione la professionalità e l'esperienza acquisite negli ambiti di attività riferiti ai posti da ricoprire, tenuto conto delle posizioni organizzative o degli incarichi dirigenziali a tempo determinato ricoperti, anche in precedenza, nell'Ente e inerenti, in tutto o in parte, all'attività riferita al posto di interesse (punteggio massimo 50 punti, di cui massimo 30 punti da attribuire alle posizioni organizzative e/o agli incarichi dirigenziali a tempo determinato e, segnatamente, punti 3 per ogni anno di posizione organizzativa e punti 5 per ogni anno di incarico dirigenziale; il punteggio è attribuito per intero per periodi inferiori all'anno, ma superiori a sei mesi; negli altri casi il punteggio è dimezzato);
- titoli di studio *post lauream* ulteriori rispetto al titolo di studio richiesto per i posti di interesse, se conseguiti in istituzioni universitarie pubbliche, Università non statali legalmente riconosciute o istituzioni formative, pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Università e della ricerca, e abilitazioni professionali, se attinenti agli ambiti di attività riferiti ai posti di interesse (punteggio massimo, anche cumulando più titoli: 30 punti, di cui 20 punti per il dottorato di ricerca; 15 punti per il diploma di specializzazione e l'abilitazione professionale; 10 per i master universitari);
- anzianità di servizio nella categoria D (punteggio massimo 20 punti e, segnatamente, da 5 anni a 10 anni: 5 punti; da 11 anni a 15 anni: 10 punti; oltre i 15 anni: 20 punti);

considerato che, ai fini della formazione della graduatoria finale, a parità di punteggio, si applicheranno i titoli di preferenza previsti all'articolo 31, commi 3, 4 e 5, del r.r. 1/2013;

ritenuto che, al termine dei lavori la Commissione redigerà apposito verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione espressa per ciascun candidato e la graduatoria finale;

considerato, inoltre, che alla procedura valutativa si provvederà in ogni caso anche in presenza di una sola candidatura;

preso atto che al termine dei lavori la Commissione provvederà a trasmettere i verbali all'Amministratore di competenza e alla Struttura "Amministrazione e formazione del

personale”, per la predisposizione degli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali di reggenza, ai sensi dell’articolo 22, comma 6, della l.r. 22/2010;

considerato, altresì, che all’individuazione di ulteriori posti vacanti o che tali si renderanno per i quali prevedere la copertura mediante assunzioni a tempo indeterminato potrà procedersi in seguito, previo aggiornamento del documento triennale del fabbisogno di personale, anche mediante l’utilizzo a scorrimento delle graduatorie che esiteranno dalle procedure concorsuali che saranno indette, se compatibili con i titoli di studio richiesti per i posti che si intenderanno ricoprire, nei limiti consentiti dalle facoltà assunzionali volta per volta autorizzate;

rilevato, inoltre, che occorre riservare, allo stato, un numero non inferiore a quattro di posti dirigenziali attualmente vacanti in favore degli appartenenti alla qualifica unica dirigenziale collocati in aspettativa, in quanto titolari di altri incarichi dirigenziali presso l’Amministrazione regionale o altri Enti, i quali, ai sensi dell’articolo 17 del Testo Unico della dirigenza del 5 novembre 2010, hanno diritto, in caso di rientro, ad un incarico dirigenziale, considerando nella determinazione del suddetto contingente il numero di dirigenti di qualifica unica dirigenziale titolari di incarichi fiduciari ai sensi degli articoli 9, 10 e 11 della l.r. 22/2010, sul presupposto della loro revocabilità anticipata, e quelli titolari di incarichi dirigenziali in scadenza nell’annualità 2021;

considerato che alla temporanea copertura dei summenzionati quattro posti la Giunta regionale potrà, se ritenuto, procedere mediante il conferimento di incarichi dirigenziali di supplenza sino alla scadenza dell’incarico conferito al riservatario e, in ogni caso, sino al suo rientro, se anticipato, secondo le modalità stabilite dalla propria precedente deliberazione n. 50 del 25 gennaio 2021;

considerato che alla copertura dei posti dirigenziali che risulteranno ulteriormente vacanti potrà procedersi mediante il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato a soggetti esterni all’Ente, ricorrendo i presupposti di cui all’articolo 20, comma 5, della l.r. 22/2010 e, comunque, non oltre il limite massimo complessivo del 15 per cento della dotazione organica dirigenziale;

ritenuto, infine, di rinviare a successiva deliberazione l’aggiornamento, per l’anno 2021, del piano triennale 2019/2021 delle modalità di reclutamento attraverso l’avvio di procedure concorsuali o selettive uniche, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1161 del 23 agosto 2019;

richiamata la nota prot. n. 3626/UP del 16 febbraio 2021 di informativa alle Organizzazioni sindacali in merito alle determinazioni di cui al presente atto, relative ai criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali di reggenza;

considerato che il Segretario Generale, in qualità di reggente del Dipartimento Personale e organizzazione, ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 attribuisce alla Struttura competente per la spesa le risorse necessarie per l’attività di cui trattasi e che l’onere complessivo annuale, pari a euro 1.040.145,03 (unmilionequarantamilacentotrentacinque/03), derivante dall’applicazione della presente deliberazione e che tale onere trova copertura sulle pertinenti missioni/programmi del bilancio

finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, che presenta la necessaria disponibilità;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Segretario generale della Regione in qualità di Coordinatore reggente del Dipartimento Personale e organizzazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della l.r. 22/2010;

su proposta del Presidente della Regione, Erik Lavevaz;

a unanimità di voti favorevoli,

### **DELIBERA**

1. di approvare la ricognizione del fabbisogno di personale della qualifica unica dirigenziale, relativa alle strutture organizzative di secondo livello, vacanti o che si renderanno vacanti entro il primo semestre dell'anno 2021, con le decorrenze a fianco indicate, come segue:

<i>Struttura</i>	<i>Vacante dal</i>	<i>Laurea richiesta</i>
Gestione risorse e patrimonio Consiglio regionale	01/02/2021	Nessuna laurea specifica richiesta
Sanzioni amministrative	01/01/2021	Laurea in ambito giuridico
Amministrazione e formazione del personale	01/01/2021	Laurea in ambito giuridico o economico
Consorzi di miglioramento fondiario e produzioni vegetali	01/01/2021	Laurea in discipline agrarie
Foreste e sentieristica	01/01/2021	Laurea in discipline forestali, agrarie o ambientali Possesso dell'abilitazione alla professione di dottore forestale
Patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali	01/01/2021	Laurea in conservazione dei beni culturali, indirizzo beni storico-artistici o in discipline storico-artistiche
Patrimonio archeologico e restauro beni monumentali	01/01/2021	Laurea magistrale in architettura con abilitazione all'esercizio della relativa professione
Controllo progetti europei e statali	01/01/2021	Laurea in ambito giuridico, economico o in scienze politiche
Programmazione fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione	01/03/2021	Laurea in ambito giuridico, economico o in scienze politiche
Espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco	16/01/2021	Laurea in discipline giuridiche
Controllo delle società e degli enti partecipati	01/01/2021	Laurea in discipline economiche o giuridiche

Programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera	01/01/2021	Laurea in discipline economiche o giuridiche
Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati	01/01/2021	Laurea magistrale in discipline economiche, tecniche o giuridiche
Programmi per lo sviluppo regionale	01/03/2021	Laurea in ambito economico, giuridico o in scienze politiche
Politiche per l'inclusione lavorativa	01/01/2021	Laurea in discipline economiche, giuridiche, socio-economiche o sociali
Politiche della formazione	01/01/2021	Laurea in discipline giuridiche, economiche, socio-economiche o sociali
Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari	01/03/2021	Laurea in discipline economiche o tecniche
Viabilità e opere stradali	09/05/2021	Laurea in ingegneria
Sicurezza e logistica	01/07/2021	Laurea in ambito giuridico o tecnico
Politiche regionali di sviluppo rurale	01/07/2021	Laurea in discipline agrarie
Promozione e progetti europei per lo sviluppo del settore turistico	01/07/2021	Laurea in discipline economiche, giuridiche, tecniche o umanistiche
Stazione unica appaltante e programmazione dei lavori pubblici	01/07/2021	Laurea in discipline tecniche
Pianificazione territoriale	01/07/2021	Laurea in architettura, in ingegneria o in discipline ambientali

2. di modificare, per i motivi evidenziati in premessa, le schede relative alle strutture dirigenziali “*Gestione risorse e patrimonio del Consiglio regionale*” e “*Espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco*”, prevedendo, per entrambe, il titolo di studio “*laurea in ambito economico o giuridico*”, sostituendo la scheda descrittiva della struttura *Espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco*” di cui all'allegato B1) della deliberazione n. 1357/2020, con la corrispondente scheda allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di individuare le facoltà assunzionali del personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale e le relative modalità di copertura come segue:

	<i>Struttura</i>	<i>Laurea richiesta</i>	<i>Modalità di copertura</i>
1	Finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari	Laurea in discipline economiche o tecniche	Scorrimento della graduatoria generale approvata con provvedimento dirigenziale n. 2147 del 24 aprile 2018

2	Viabilità e opere stradali	Laurea in ingegneria	Scorrimento della graduatoria generale approvata con provvedimento dirigenziale n. 2147 del 24 aprile 2018
3	Patrimonio storico-artistico e gestione siti culturali	Laurea in conservazione dei beni culturali, indirizzo beni storico-artistici o in discipline storico-artistiche	Procedura concorsuale
4	Programmazione fondo sociale europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione	Laurea in ambito giuridico, economico o in scienze politiche	Procedura concorsuale
5	Espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e Casa da gioco	Laurea in ambito economico o giuridico	Procedura concorsuale
6	Amministrazione e formazione del personale	Laurea in ambito giuridico o economico	Mobilità comparto mediante accoglimento di istanza di mobilità volontaria
7	Programmazione socio-sanitaria e assistenza ospedaliera	Laurea in discipline economiche o giuridiche	Procedura concorsuale
8	Programmi per lo sviluppo regionale	Laurea in ambito economico, giuridico o in scienze politiche	Procedura concorsuale
9	Politiche regionali di sviluppo rurale	Laurea in discipline agrarie	Procedura concorsuale
10	Gestione risorse e patrimonio Consiglio regionale	Laurea in ambito economico o giuridico	Procedura concorsuale

4. di accogliere l'istanza di mobilità presentata dalla dirigente del Comune di Aosta, dott.ssa Anna Maria Careri, per la copertura del posto dirigenziale vacante presso la Struttura "Amministrazione e formazione del personale", secondo livello, graduazione A, a decorrere dal 1° aprile 2021, stante l'assenso espresso dal Comune di Aosta, Ente di appartenenza;
5. di rinviare a successiva deliberazione il conferimento dell'incarico dirigenziale alla dott.ssa Anna Maria Careri e la contestuale revoca, dalla medesima data, dell'incarico dirigenziale fiduciario presso la Struttura Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, conferitole, da ultimo, con la richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 376 in data 25 marzo 2019;
6. di stabilire che quattro posti vacanti, compresi nella ricognizione del fabbisogno di cui al precedente punto 1., siano riservati ad altrettanti dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale, attualmente in aspettativa in quanto titolari di incarichi dirigenziali fiduciari in Amministrazione regionale o di incarichi dirigenziali presso altri Enti;

7. di rinviare a successiva deliberazione l'individuazione dei posti di cui al punto 6. e la determinazione di procedere alla temporanea copertura degli stessi, mediante il conferimento di incarichi dirigenziali di supplenza, sino alla data di scadenza dell'incarico o del rientro anticipato del riservatario, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 25 gennaio 2021;
8. di approvare le seguenti modalità e criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali di reggenza di strutture organizzative di secondo livello, in applicazione dell'articolo 26, comma 2, della l.r. 22/2010:
  1. sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella Sezione "*Sportello del dipendente*", è pubblicato un avviso pubblico nel quale saranno indicati i requisiti professionali richiesti per i posti da ricoprire;
  2. le istanze, sottoscritte e corredate di *curriculum vitae* in formato europeo, in numero non superiore a due per ciascun candidato, che dovrà a tal fine indicare l'ordine di preferenza, dovranno pervenire, entro 7 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, al Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, il quale verificherà l'ammissibilità delle candidature in ordine al possesso dei requisiti generali di ammissione, predisporrà l'elenco dei candidati ammessi e lo invierà, unitamente alle candidature presentate, alla Commissione giudicatrice competente;
  3. la Commissione dovrà essere composta dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, con funzioni di Presidente, dal Coordinatore del Dipartimento interessato e da altro Coordinatore del ramo dell'Amministrazione (Assessorato/Presidenza) cui fa capo il Dipartimento interessato, designato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione o, nel caso di posti del Consiglio regionale, composta dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, con funzioni di Presidente, dal Segretario generale del Consiglio regionale e dal Segretario generale della Regione;
  4. la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione comparativa delle candidature, attribuendo un punteggio finale in centesimi, risultante dalla sommatoria dei punteggi assegnati per ognuno dei seguenti parametri di valutazione:
    - esperienza professionale maturata nell'ambito delle attribuzioni di struttura: costituiscono elemento di valutazione la professionalità e l'esperienza acquisite negli ambiti di attività riferiti ai posti da ricoprire, tenuto conto delle posizioni organizzative o degli incarichi dirigenziali a tempo determinato ricoperti, anche in precedenza, nell'Ente e inerenti, in tutto o in parte, all'attività riferita al posto di interesse (punteggio massimo 50 punti, di cui massimo 30 punti da attribuire alle posizioni organizzative e/o agli incarichi dirigenziali a tempo determinato e, segnatamente, punti 3 per ogni anno di posizione organizzativa e punti 5 per ogni anno di incarico dirigenziale; il punteggio è attribuito per intero per periodi inferiori all'anno, ma superiori a sei mesi; negli altri casi il punteggio è dimezzato);
    - titoli di studio *post lauream* ulteriori rispetto al titolo di studio richiesto per i posti di interesse, se conseguiti in istituzioni universitarie pubbliche, Università non statali legalmente riconosciute o istituzioni formative, pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Università e della ricerca, e abilitazioni professionali, se attinenti agli ambiti di attività riferiti ai posti di interesse (punteggio massimo: 30 punti, anche cumulando più titoli, di cui 20 punti per il dottorato di ricerca; 15 punti

- per il diploma di specializzazione e l'abilitazione professionale; 10 per i master universitari);
- anzianità di servizio nella categoria D (punteggio massimo 20 punti e, segnatamente, da 5 anni a 10 anni: 5 punti; da 11 anni a 15 anni: 10 punti; oltre i 15 anni: 20 punti);
  - ai fini della formazione della graduatoria finale, a parità di punteggio, si applicano i titoli di preferenza previsti all'articolo 31, commi 3, 4 e 5, del r.r. 1/2013;
5. al termine dei lavori la Commissione redigerà apposito verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione espressa per ciascun candidato e la graduatoria finale e provvederà a trasmettere i verbali all'Amministratore di competenza e alla Struttura "Amministrazione e formazione del personale", per la predisposizione degli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali di reggenza, ai sensi dell'articolo 22, comma 6, della l.r. 22/2010;
  6. alla procedura valutativa si provvederà, in ogni caso, anche in presenza di una sola candidatura;
  9. di rinviare a successiva deliberazione l'aggiornamento, per l'anno 2021, del piano triennale 2019/2021 delle modalità di reclutamento attraverso l'avvio di procedure concorsuali o selettive uniche approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1161 del 23 agosto 2019;
  10. di approvare l'onere complessivo annuale pari ad euro 1.040.145,03 (unmilionequarantamilacentotrentacinque/03), derivante dall'applicazione della presente deliberazione e che tale onere trova copertura sulle pertinenti missioni/programmi del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023, che presenta la necessaria disponibilità;
  11. di prenotare, per l'anno 2021, la spesa di cui al punto 4., per l'importo complessivo di euro 78.900,00, prenotandola sui pertinenti capitoli di spesa come sotto riportato:
    - euro 57.500,00 sul capitolo U0023320 "Spese per retribuzioni in denaro – personale regionale (1.010 - risorse umane)";
    - euro 16.500,00 sul capitolo U0023321 "Spese per contributi sociali effettivi a carico dell'Ente – personale regionale (1.010 – risorse umane)";
    - euro 4.900,00 sul capitolo U0023323 "IRAP sui redditi da lavoro dipendente – personale regionale (1.010 – risorse umane)";del bilancio finanziario gestionale della Regione, per il triennio 2021/2023 che presenta la necessaria disponibilità;
  12. di dare atto che, per l'anno 2021, la S.O. gestione del personale e concorsi provvederà alla predisposizione dei provvedimenti dirigenziali inerenti agli impegni di spesa di cui al punto 11;
  13. di trasmettere la presente deliberazione all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale per la presa d'atto delle determinazioni ivi assunte relativamente alla struttura denominata: "Gestione risorse e patrimonio del Consiglio regionale".

§

<i>Codice</i>	<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Livello</i>	<i>Graduazione</i>
<b>63.04.00</b>	<b>ESPROPRIAZIONI, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E CASA DA GIOCO</b>	<b>2</b>	<b>A</b>

### REQUISITI SPECIFICI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

- Laurea in ambito economico o giuridico
- Capacità professionali: competenze specifiche nel settore contrattuale e della gestione del patrimonio immobiliare, competenze nell'organizzazione e pianificazione delle attività

### FUNZIONI

1. gestisce i procedimenti in materia di esproprio;
2. presidia la commissione regionale preposta alla determinazione delle indennità definitive di esproprio;
3. gestisce l'osservatorio regionale dei valori immobiliari (ORVI);
4. esercita le funzioni regionali in materia di usi civici e consorzierie;
5. definisce e gestisce gli atti di concessione e di valorizzazione immobiliare (esclusi quelli relativi al demanio stradale e idrico), i contratti di affitto, locazione e comodato, di acquisizione, alienazione e permuta dei beni immobili nonché quelli per la costituzione e modifica di diritti reali;
6. provvede alla tenuta dell'inventario dei beni immobili e predispone gli atti per la loro classificazione e assegnazione, nonché predispone il conto del patrimonio quale parte del disegno di legge che approva il rendiconto generale, relativamente ai beni immobili;
7. predispone il piano delle dismissioni e della valorizzazione immobiliare;
8. redige i rapporti di stima aventi ad oggetto valori funzionali ai fini specifici dell'Amministrazione regionale;
9. gestisce le utenze, tributi immobiliari e condomini (pulizie, RSU, acqua potabile e depurazione, energia elettrica e oneri condominiali) controllando il rispetto dei livelli di servizio contrattualmente definiti, e rappresenta la Regione nelle assemblee condominiali e consortili;
10. dispone i controlli necessari sulle sale da gioco e sugli altri servizi e cura l'applicazione delle norme regolamentari sulla regolarità dello svolgimento dei giochi;
11. sovrintende alla contabilità ed alla verbalizzazione delle operazioni relative ai giochi e concorre nella decisione sui reclami avanzati dai giocatori;
12. partecipa alla definizione delle convenzioni per la gestione della Casa da gioco e ne cura l'attuazione.

<b>CRITERI DI SCELTA:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- laurea magistrale</li> <li>- esperienza professionale nell'ambito di strutture che comportano gestione di risorse umane, tecnologiche, finanziarie e patrimoniali</li> <li>- maggiore anzianità nella qualifica unica dirigenziale</li> </ul>
---------------------------	--